

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 dd. 20/04/2023

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali dettate dall'articolo 3 dello Statuto consortile, di seguito riportato:

1. Il Consorzio, ispirandosi ai principi fondamentali della Costituzione italiana e delle linee guida della Costituzione Europea promuove lo sviluppo e la tutela della cultura nel territorio di competenza ed opera con le finalità indicate nella Convenzione, e precisamente:
 - a. valorizzazione e promozione della cultura;
 - b. promozione di studi e ricerche storiche;
 - c. valorizzazione, conservazione e diffusione pubblica dell'informazione, con particolare riguardo a quella in forma scritta e multimediale, promozione e valorizzazione del servizio di pubblica lettura con particolare riferimento al funzionamento della rete bibliotecaria territoriale;
 - d. conservazione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio fotografico storico e promozione dell'uso della fotografia come strumento di espressione e documentazione;
 - e. salvaguardia, recupero, conservazione e valorizzazione della memoria storica delle comunità locali, attraverso la catalogazione, la conservazione, la ricerca e il recupero di documenti autobiografici scritti e audiovisivi;
 - f. valorizzazione delle risorse culturali, e l'organizzazione di iniziative tendenti a promuovere l'intera area nelle sue componenti culturali, anche in collaborazione con enti pubblici e privati o su incarico degli enti aderenti;
 - g. partecipazione ad attività socio culturali di preminente interesse nel territorio di competenza del Consorzio

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2023 il documento è redatto in forma semplificata come previsto dall'art. 1 comma 2 del Decreto del Dipartimento Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato per il 30/05/2023, ovvero 30 giorni successivi alla data di utile per l'approvazione del bilancio, termine stabilito al 30 aprile 2023;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Per il 2023 il documento è redatto in forma semplificata come previsto dall'art. 1 comma 2 del Decreto del Dipartimento Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132 seguendo la guida alla Compilazione del Piano pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7/09/2022.

Sezione 1. scheda anagrafica dell'amministrazione

Consorzio Culturale del Monfalconese

Piazza Unità d'Italia, 24

Ronchi dei Legionari (GO)

P. IVA 00168550317

Presidente dell'Assemblea consortile: Mauro Benvenuto

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Davide Iannis

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 4

Telefono: 0481/ 474298

Sito internet: www.ccm.it

E-mail: info@ccm.it

PEC: consorzio-culturale-monfalconese@certgov.fvg.it

Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Non dovuto per Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Sottosezione di programmazione Performance

Non dovuto per Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 8 del 28/03/2023.

Sezione 3. organizzazione e capitale umano

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

Organizzazione uffici e servizi e dotazione organica

Figura apicale: Direttore

n. 1 posto di Direttore cat. D con titolarità di Posizione Organizzativa (coperto)

Servizio Amministrativo Contabile

n. 1 posto di Istruttore amministrativo cat. C (coperto)

n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile cat. C (coperto)

Servizio Tecnico Bibliotecario

n. 1 Istruttore Direttivo cat. D (coperto)

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C (vacante)

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Il lavoro agile è definito dal Regolamento Lavoro Agile Ordinario – LAO con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35 del 14/12/2021. Nel corso del 2023 il regolamento sarà adeguato alla normativa vigente.

Stabilito, a termini di regolamento, che l'Ente ha disposto che i dipendenti possano accedere al LAO su richiesta e per motivate esigenze.

Altresì che i dipendenti utilizzano strumentazione propria ed operano sulle piattaforme tecnologiche messe a disposizione dell'Ente.

Inoltre che i dipendenti si coordinano con il Direttore per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi da perseguire nelle giornate di LAO.

Considerato che la sperimentazione del LAO nel corso del 2022 ha prodotto un sensibile miglioramento della percezione della qualità del lavoro da parte dei dipendenti, producendo un aumento delle prestazioni che non richiedono interazioni con il pubblico.

Definito che il LAO deve comunque garantire la presenza del personale per l'apertura della sede negli orari consueti.

Sono attualmente in essere con scadenza 31/12/2023 i contratti individuali di Lavoro agile per i dipendenti che ne hanno fatto richiesta a seguito della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 10 del 28/03/2023.

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Piano del fabbisogno del personale e dotazione organica 2022-2024 con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 32 del 11/12/2022.

Nel corso del 2022 è stato svolto da tutti i dipendenti un Laboratorio sulla mappatura dei processi con la società COMPA FVG per l'analisi dei processi in funzione di un'ottimizzazione della struttura organizzativa dell'ente.

Il percorso ha permesso di mappare una parte dei processi individuando le criticità dell'Ente e gli obiettivi di gestione e organizzazione del personale.

In particolare la concretizzazione dei processi è stata giudicata abbastanza corrispondente al suo Design, ad eccezione di qualche criticità:

- sbilanciamento nella distribuzione di alcune attività;
- alcune attività possono essere migliorabili, in ottica di realizzazione attraverso la digitalizzazione e la ridistribuzione delle attività delle persone;

- alcune attività possono essere delegate oppure ridotte in termini di necessità di controllo.

L'area di analisi dello Spreco ha evidenziato:

- un potenziale sovraccarico a causa dell'alto numero di attività rispetto al personale;
- delle irregolarità per la frequenza del lavoro in urgenza;
- la mancanza di un piano degli eventi;
- uno sbilanciamento nelle attività amministrative;
- uno spreco a causa dell'eccessivo impiego di tempo su attività a basso valore aggiunto che potrebbero essere automatizzate oppure delegate.

L'area Digitalizzazione ha evidenziato che:

- non c'è una gestione digitalizzata e integrata dei documenti gestita dai flussi di processo dei gestionali;
- non sono implementati alcuni servizi digitali previsti dalla normativa di legge.

L'area di analisi Persone/Organico ha evidenziato che:

- il numero delle persone è al limite: ad oggi è molto in difficoltà nel sostenere la richiesta se rimane stabile. Se aumentasse ancora non sarebbe più gestibile;
- il numero di persone dedicate alle attività di amministrazione/direzione/controllo deve essere rivista in base ad alcuni aspetti di allocazione, delega e digitalizzazione.

L'area dell'Allocazione ha evidenziato che:

- è necessario completare l'handover per le diverse responsabilità e la formazione;
- la distribuzione delle mansioni organizzative è al momento molto accentrata nelle figure dell'amministrazione e della direzione;
- risulta necessario delegare alcune attività che investono molto tempo e che possono essere distribuite.

Le Competenze tecniche specifiche sono ancora in fase di acquisizione completa:

- mancano alcuni approfondimenti indispensabili per avere l'abilità verticale completa in alcuni ambiti;
- gli operatori non hanno competenze per interscambiarsi nei servizi;
- potrebbe essere necessario un approfondimento trasversale sulle competenze di Project Management per la gestione dei progetti di cui l'ente è incaricato.

Infine per quanto riguarda le Motivazioni:

- le persone sono fortemente impegnate e disponibili all'aiuto reciproco per raggiungere il risultato;
- c'è un buon orientamento al problem solving e una forte disponibilità a trovare soluzioni migliorative che possano rendere la messa a terra più efficace;
- c'è una sensazione di sovraccarico di lavoro, dovuta sia alla mole di lavoro, che alla mancanza di competenze specifiche che le persone si sono dovute creare da sole.

Al fine di tradurre in obiettivi le analisi prodotte si sono individuati come fattori di miglioramento per il 2023:

- la formazione sulla digitalizzazione e la trasparenza;
- l'implementazione di gestionali per la gestione dei Flussi dell'attività amministrativa individuato nei software messi a catalogo dal Servizio Sistema informativo regionale (SIR) in particolare ADWEB e GIFRA.

Sezione 4. monitoraggio

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.